

Curriculum

Dott. Marco Neri

Geologo / Vulcanologo

Primo Ricercatore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, Sezione di Catania (INGV-OE)

Indirizzi: Struttura Commissariale Sisma Area Etnea – via Felice Paradiso 55a, Acireale, Italia
INGV-OE Catania, Piazza Roma, 2, Catania, Italia

telefono: +39 095 895603

e-mail: marco.neri@ingv.it

PEC: marconeri@pecgeologidiscilia.it

Profili internet

<https://orcid.org/0000-0002-5890-3398>

<http://www.researcherid.com/rid/G-4126-2017>

<https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=55509204300>

<http://scholar.google.it/citations?user=yxjdcMUAAAAJ&hl=en>

1. Posizione attuale

- Responsabile dell'Area Geologia della struttura a supporto del Commissario Straordinario nominato per la riparazione e ricostruzione nei territori dei Comuni della Città Metropolitana di Catania, colpiti dall'evento sismico del 26 dicembre 2018
- Primo Ricercatore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
- Membro della Commissione Sismica dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia (ORGS)

2. Attività scientifica

Ho partecipato a tutte le emergenze vulcaniche di Etna, Stromboli, Vulcano, Panarea e dell'Italia meridionale avvenute dal 1990 ad oggi, in qualità di vulcanologo e geologo strutturale. Ho studiato diversi altri vulcani in Italia (Somma-Vesuvio; Ustica; Pantelleria; porzioni sommerse dei vulcani del Mar Tirreno, del Mare Ionio e del Canale di Sicilia) ed all'estero nelle Filippine (Kanlaon), in Indonesia (Merapi), nelle Isole Canarie, nelle Azzorre (El Hierro), in Cile, in Messico (Michoacán–Guanajuato volcanic field), in Argentina (Vicuña Pampa), in Guatemala, in El Salvador, in USA (Summer Coon; San Francisco and Cima volcanic fields), a Java (Lamongan volcanic field) ed in Giappone (Miyakejima).

Nei primi anni di attività (1987-1989) ho maturato esperienze in geologia applicata, geomorfologia applicata, idrogeologia e dissesto idrogeologico, nel corso di attività nel campo della pianificazione dell'uso del suolo e nella valutazione di pericolosità geologiche per la redazione di strumenti urbanistici.

Dal 1989 in poi ho sviluppato esperienze in Vulcanologia, Geomorfologia Vulcanica e Rilevamento Geologico di vulcani attivi ed estinti, contribuendo ad applicare per la prima volta alla vulcanologia i moderni criteri stratigrafici classicamente utilizzati per le successioni litostratigrafiche di origine sedimentaria. Ho sviluppato queste tematiche avendo conseguito una Borsa di Studio in Vulcanologia (1989) presso l'Istituto Internazionale di Vulcanologia-Consiglio Nazionale delle Ricerche di Catania (IIV-CNR), e successivamente avendo vinto un posto di Ricercatore a tempo determinato del CNR in convenzione con il Servizio Geologico Nazionale (1991-1993) e poi con il Gruppo Nazionale per la Vulcanologia (GNV-CNR, 1993-1998). In quel periodo, sono stato rilevatore del Foglio 625 Acireale, scala 1:50.000 CNR-ISPRA, per il Servizio Geologico d'Italia, pubblicata nel 2009, e della nuova Carta Geologica del Monte Etna pubblicata nel 2011 (INGV-ISPRA-CNR-UniCT). Gli stessi criteri vulcano-stratigrafici li ho applicati negli studi sul vulcanismo estinto dei Monti Iblei (Sicilia orientale), sul Vicuña Pampa (Cile), sullo Stromboli, sul Vesuvio e sul Kanlaon (Filippine). Allo stesso tempo,

ho elaborato modelli evolutivi dei vulcani Etna, Stromboli e Somma-Vesuvio, indagando in particolare la genesi e lo sviluppo dei sistemi di alimentazione magmatica superficiali e le modalità di formazione della Valle del Bove (Etna) e della Sciara del Fuoco (Stromboli).

Ho studiato i processi deformativi e vulcano-tettonici che riguardano gli apparati vulcanici sia subaerei che sottomarini, con particolare riferimento alle relazioni esistenti tra intrusioni di dicchi magmatici, deformazioni, ed eruzioni.

Ho partecipato ad attività finalizzate alla sorveglianza vulcanica ed al monitoraggio presso la Sala Operativa dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Etneo, Sezione di Catania. Per l'INGV ho ricoperto ruoli di coordinamento scientifico in task riguardanti la geologia strutturale e la vulcanologia.

Una parte delle mie ricerche si è focalizzata sulla pericolosità vulcanica. Ho sviluppato studi riguardanti le probabilità di apertura di bocche eruttive laterali ed eccentriche e sui precursori geochimici e geofisici. Ho condotto studi e realizzato mappe di suscettività all'invasione lavica. Dal 2002 coordino e realizzo studi sul gas radon finalizzati sia all'individuazione di faglie attive sepolte, sia per il monitoraggio dell'attività vulcanica e tettonica dell'Etna. Dal 2013 coordino studi che riguardano l'inquinamento da radon in ambienti indoor. Inoltre, ho sviluppato studi inerenti la valutazione dei rischi geologici ai fini di Protezione Civile.

Partecipo correntemente a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Sono impegnato in attività divulgative dedicate a Volontari di Protezione Civile ed a studenti delle scuole di ogni ordine e grado, sia italiane che straniere. Partecipo attivamente ad attività di volontariato rivolte alla salvaguardia dell'Ambiente e dei bambini di tutto il mondo (sono iscritto al Circolo Timpa Ddieri Legambiente Melilli, sono Presidente dell'Associazione Culturale IANTE di Catania, sono Vice-Presidente del Kiwanis Club Zafferana Etnea). Scrivo per giornali e blog divulgativi di scienze geologiche e naturali. Sono membro del Comitato Scientifico e di Coordinamento e componente del Comitato di Redazione Scientifica del Blog INGVvulcani. Sono Amministratore della pagina facebook INGVvulcani.

Dal 02/01/2020 lavoro a supporto del Commissario Straordinario nominato per la riparazione e ricostruzione nei territori dei Comuni della Città Metropolitana di Catania, colpiti dall'evento sismico del 26 dicembre 2018.

2.1 Produzione scientifica complessiva

Ho scritto 115 pubblicazioni scientifiche in riviste peer-reviewed (Web of Science ResearcherID G-4126-2017), e 100 pubblicazioni scientifiche in altri tipi di riviste.

Sono autore di 154 presentazioni orali e 128 poster prevalentemente in congressi internazionali.

PARAMETRI BIBLIOMETRICI

Web of Science, h-index = 40

Numero totale di pubblicazioni censite: 115 Citazioni: 4352

(<https://publons.com/researcher/1408713/marco-neri/>, 14 febbraio 2020)

Scopus, h-index = 41

Numero totale di pubblicazioni censite: 113 Citazioni: 4564

(<https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=55509204300>, 14 febbraio 2020)

Google Scholar, h-index = 49

Numero totale di pubblicazioni censite: 276 Citazioni: 6303

(<https://scholar.google.it/citations?user=yxjdcMUAAA&hl=en>, 14 febbraio 2019)